

La sinistra dem frena Rossi: primarie a febbraio

Ma il segretario intende andare avanti sull'ipotesi 17 dicembre. Si va verso la conta interna

A parole nessuno mette in discussione le primarie. Del resto, sono previste dallo statuto e disconocerle sarebbe come rinnegare sé stessi. Nei fatti, però, quando ieri sera il segretario del Pd piemontese Domenico Rossi ha illustrato in segreteria la bozza di regolamento che vuole sottoporre al voto della direzione di venerdì, le varie anime del partito hanno cominciato il rimpallo tra chi, come i sostenitori di Daniele Valle, vorrebbero montare i gazebo prima di Natale, il 17 dicembre, e chi, come gli schleiniani fan di Chiara Gribaudo, vorrebbero rinviare la consultazione sino al 18 febbraio.

Un modo per prendere tempo, quel tempo che l'aspirante anti-Cirio bonacciniano continua a battere, mentre il governatore uscente è in campagna elettorale da un pezzo. Il tutto per inseguire, da parte della sinistra dem, la speranza di una alleanza con il M5S, al di là della «disponibilità» della deputata cuneese Gribaudo, il cui nome non è bastato a far cambiare idea a Chiara Appendino. Da un lato, si spera che il nodo possa es-

sere sciolto dalla segreteria nazionale di Elly Schlein sul tavolo delle trattative con Giuseppe Conte sulle regionali in Sardegna, dove la candidatura della pentastellata Alessandra Todde viene avversata da Renato Soru. Dall'altro, tra gli schleiniani (ma soprattutto fuori dal Pd) si è addirittura disposti ad archiviare il nome di Gribaudo, che non ha fatto breccia tra i 5 Stelle, a favore di un civico, come il presidente dei medici Guido Giustetto. Un'ipotesi, quella di una investitura fuori dai partiti, che cozzerebbe con le primarie.

Così, quando al termine della riunione della segreteria, Rossi si è presentato al tavolo della coalizione, sempre ieri sera, ha trovato le stesse divisioni. Da una parte la sinistra, che chiede il rinvio. Dall'altra i civici, che sottolineano: «Continuando a procrastinare si dà spazio alla destra, si azzoppa chi dovrà rappresentarci e si farà — ha sottolineato Mario Giaccone della lista Monviso — un grosso piacere a Cirio». Rossi si è detto pronto ad andare avanti. E a questo punto sarà inevitabile andare alla conta.

G. Guc.

PIEMONTE, TORINO E SUBALPES



Gazebo Il Pd ha nel suo statuto le primarie per la scelta dei candidati

La speranza

C'è chi vuole prendere tempo perché spera ancora in un accordo con i 5 Stelle

